

Requisiti per l'agricoltura biologica 2017

In breve

Il presente opuscolo offre una panoramica dei requisiti minimi dell'Ordinanza bio della Confederazione e dei requisiti supplementari di Bio Suisse e Demeter. La versione ridotta non è esaustiva. Per questioni dettagliate vanno consultati i documenti originali. Tutte le ordinanze e direttive bio, ecc. sono disponibili gratuitamente sul sito www.normativebio.bioattualita.ch.

Ordinanza bio



Esigenze minime (Obio)

OBio = ordinanza sull'agr. biologica
DEFR-O = ordinanza del DEFR

Esigenze supplementari

BS = Bio Suisse (Gemma)
De = Demeter

Disposizioni generali

Disposizioni generali		
Campo d'applicazione	<ul style="list-style-type: none"> Vincolante per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti vegetali e animali (tranne l'acquacoltura) derivanti da agricoltura biologica. 	<ul style="list-style-type: none"> Vincolante per tutte le produzioni con i marchi: BS = Bio Suisse (Gemma) De = Demeter
Principi di base	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei processi e dei cicli naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> De preparazioni bio-dinamiche, osservazione delle costellazioni.
Divieti	<ul style="list-style-type: none"> Vietate le sostanze chimiche di sintesi (concimi, pesticidi, additivi, ecc.). Vietate le colture idroponiche. Vietati gli organismi geneticamente modificati o loro prodotti derivati. Vietati i regolatori della crescita, gli erbicidi e i defoglianti. Vietati i raggi ionizzanti e i prodotti irradiati. 	<ul style="list-style-type: none"> BS Vietati gli ibridi nella coltivazione di cereali (ad eccezione del mais) e colza. De Vietato l'impiego delle nanotecnologie. De Vietate le piante e le sementi derivanti da fusione protoplastica e citoplastica.

	Esigenze minime (Obio) OBio = ordinanza sull'agr. biologica* DEFR-O = ordinanza del DEFR*	Esigenze supplementari BS = Bio Suisse (Gemma) De = Demeter
Globalità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Conversione completa dell'azienda • Eccezione: le colture perenni possono essere gestite non biologicamente, secondo le PER, oppure biologicamente ma il resto dell'azienda gestito secondo le PER. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Nessuna eccezione alla conversione integrale dell'azienda.
Controllo e certificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno un controllo all'anno, seguito dalla certificazione. 	–
Conversione	<ul style="list-style-type: none"> • 2 anni; inizio della conversione ogni anno il 1 gennaio. • Conversione a tappe nelle aziende con colture speciali: al massimo 5 anni, rispettando alcune condizioni particolari. • Conversione a tappe in allevamento: al massimo 3 anni 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Formazione obbligatoria di 2 giorni al momento della conversione. • BS Conversione a tappe possibile per la viticoltura, l'arboricoltura, le piante ornamentali e i non ruminanti (eccezione: cavalli). • BS Conversione di 1 anno per il passaggio da Obio a Bio Suisse. • De Corso di introduzione di 4 giorni per chi non ha una formazione in agricoltura biodinamica. • De Conversione di 3 anni; per il aggio da BS a De 1 anno.
Protezione dell'ambiente, delle acque e degli animali	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere rispettata integralmente. 	–
Bilancio di concimazione	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di concimazione equilibrato secondo il metodo Suisse-Bilanz (SB). 	<ul style="list-style-type: none"> • BS SB non è necessario se non sono apportati concimi e se è rispettato il carico massimo in UBG/ha di: 2 zona campicola e intermedia, 1,6 ZColl, 1.4 ZM1, 1,1 ZM2, 0.9 ZM3, 0,8 ZM4. • BS Direttiva II cap. 2.4 «Approvvigionamento con sostanze nutritive».
Produzione vegetale		
Protezione del suolo e rotazione delle colture	<ul style="list-style-type: none"> • La rotazione delle colture ha lo scopo di prevenire l'attacco di parassiti e malattie ed evitare l'erosione e la compattazione del suolo, nonché il dilavamento di sostanze nutritive. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS almeno il 20% della sup. di avvicendamento inerbito tutto l'anno, o altre condizioni. Almeno il 50% della sup. coltiva aperta inerbito in inverno. Un anno di pausa tra due colture principali della stessa specie. • BS Direttiva II, cap. 2.1 "Fertilità del suolo".
Promozione della biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> • Superfici per la promozione della biodiversità (SPB): 7% della SAU, colture speciali 3.5% della SAU. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS 7% della SAU per tutte le aziende • BS Ogni azienda con una SAU > 2 ha deve comprovare le misure realizzate per la biodiversità. Dal 2016 devono essere adempiute almeno 12 misure. • De SPB ≥ 10% SAU, escluse le superfici viticole.
Fertilità e attività biologica del suolo	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e migliorare la fertilità e l'attività biologica del suolo. • Lavorare il terreno con riguardo. • Favorire la biodiversità. • Adattare la concimazione alla produzione di foraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Vietato arricchire il suolo con torba.. • De Considerare le costellazioni per la semina e per le cure del terreno.

* L'ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica (910.181) specifica alcuni dettagli dell'Ordinanza sull'agricoltura biologica (910.18).

	Esigenze minime (Obio) OBio = ordinanza sull'agr. biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR	Esigenze supplementari BS = Bio Suisse (Gemma) De = Demeter
Protezione fitosanitaria	<ul style="list-style-type: none"> Regolazione di parassiti, malattie e infestanti con <ul style="list-style-type: none"> - scelta appropriata delle varietà e delle specie - rotazioni adatte - procedimenti meccanici o termici - favorire e proteggere gli ausiliari. Utilizzare solo i prodotti autorizzati nell'allegato 1 del DEFR-O Applicazione di rame limitata a 4 kg/ha e per anno. 	<ul style="list-style-type: none"> BS Prodotti autorizzati secondo la lista delle sostanze ausiliarie del FiBL. BS Applicazione di rame limitata secondo le colture a 1.5-4kg/ha e per anno. BS I lavori per terzi con sostanze ausiliarie non permesse nel bio sono vietati. De Prodotti ammessi nell'allegato alle direttive. De Rame vietato in orticoltura (patate incluse).
Concimazione	<ul style="list-style-type: none"> Concimi azotati minerali vietati concimi organici possibilmente aziendali. Fanghi di depurazione vietati. L'apporto in elementi nutritivi deve corrispondere al massimo a 2.5UBG/ha nelle zone migliori. Torba solo per la produzione di piantine e nelle aiuole per piante acidofile. Concimi autorizzati secondo l'allegato 2 del DEFR-O. 	<ul style="list-style-type: none"> BS Almeno il 50% dei concimi aziendali devono essere impiegati in azienda. BS Esportazione di concimi aziendali solo verso altre aziende bio. BS Importazione di concimi aziendali da aziende almeno PER. BS Al massimo 50% dei concimi importati può provenire da aziende non bio (con l'autorizzazione della CMP 80%). BS Distanza massima di trasporto in linea d'aria: 40km letame, 20km liquame, 80km pollina. BS Concimi autorizzati secondo la lista delle sostanze ausiliarie del FiBL. BS direttiva II, cap. 2.4 «Approvvigionamento con sostanze nutritive». De Impiego di preparati bio-dinamici per tutti i concimi aziendali; almeno una volta all'anno impiego di cornoletame e cornosilice su ogni coltura, prati e pascoli compresi; pollina solo da aziende bio.
Sementi e piantine	<ul style="list-style-type: none"> Sementi, piantine e materiale vegetativo di moltiplicazione di provenienza bio. Fino a che le sementi di tutte le varietà non saranno disponibili in bio, è in vigore una regolamentazione differenziata (vedi DEFR-O, www.biosaatgut.bioaktuell.ch e www.organicXseeds.com). 	<ul style="list-style-type: none"> BS Max. 60% di torba nei terricci, max. 70% di torba nei substrati per la cubettatrice. BS Direttiva BS II cap. 2.2 «Materiale di moltiplicazione e piantine», www.biosaatgut.bioaktuell.ch e www.organicXseeds.com. De Impiego di semente Demeter, solo in caso di carenza è possibile impiegare semente bio.
Orticoltura	<ul style="list-style-type: none"> Vaporizzazione del suolo solo nelle colture protette e per la produzione di piantine. 	<ul style="list-style-type: none"> BS Hors-sol vietato. BS Riscaldamento delle serre tra il 1. novembre ed il 31.marzo fino a max. 5°C, se isolate fino a max 10°C. BS Rotazione: tra due colture principali della stessa famiglia periodo di riposo colturale di 24 mesi. De Fogli in plastica sul al max. 5% della superficie orticola.
Frutticoltura e viticoltura	–	<ul style="list-style-type: none"> BS Suolo inerbito tutto l'anno. BS Prescrizioni minime per la selezione della frutta bio.

Esigenze minime (Obio)

OBio = ordinanza sull'agr. biologica
DEFR-O = ordinanza del DEFR

Esigenze supplementari

BS = Bio Suisse (Gemma)
De = Demeter

Animali da reddito

Provenienza degli animali	<ul style="list-style-type: none">• Da aziende biologiche riconosciute (eccezioni: cavalli non destinati alla produzione alimentare, riproduttori maschi).• Acquisto di animali da aziende convenzionali vietato. Sono possibili eccezioni per femmine nullipare.	<ul style="list-style-type: none">• BS Maiali, galline ovaiole e pollame da ingrasso solo da aziende Gemma. Animali da aziende Obio devono rispettare un tempo di attesa di 3 mesi prima di poter essere venduti come animali Gemma.• De In casi eccezionali è possibile, previa autorizzazione, acquistare animali da aziende non bio.
Tenuta	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dell'ordinanza URA (conigli: rispetto delle esigenze SSRA).• Vietati i grigliati e i pavimenti perforati.• Stabulazione fissa vietata (eccezioni per bovini, capre, cavalli da lavoro).	<ul style="list-style-type: none">• BS Accesso al pascolo obbligatorio per tutti i bovini. Eccezioni: animali maschili e femminili fino all'età di 160 giorni, tori e vitelli destinati all'ingrasso.• BS Accesso permanente alla corte per scrofe in asciutta, suinetti da allevamento, suini all'ingrasso, rimonte e verri. Periodo di transizione fino al 31.12.2020.
Foraggiamento	<ul style="list-style-type: none">• Vietata l'alimentazione forzata.• Foraggiamento con foraggi aziendali. Acquisto di foraggi supplementari autorizzato: se possibile devono provenire dalla stessa regione.• Massimo 0.9% di OGM negli alimenti per animali (conformemente alla legislazione).• Quota di foraggio non bio:<ul style="list-style-type: none">- Ruminanti, cavalli, conigli: 0% (eccezione cavalli in pensione: 10%)- Suini, pollame: fino al 31.12.2018, 5% del consumo totale annuale, ma unicamente per le componenti proteiche (in ss in base alla categoria animale).• Max. 60% della razione costituita da foraggio proveniente da proprie sup. in conversione, 30% se provenienza esterna.• Foraggi, materie prime e additivi devono soddisfare le esigenze delle disposizioni legali in materia e dell'allegato 7 del DEFR-O.• I ruminanti devono essere foraggiati con almeno il 60% di sostanza secca proveniente da foraggio grezzo (in ss* in base alla categoria animale).	<ul style="list-style-type: none">• BS Foraggiamento di tutti gli animali con almeno il 90% di foraggio Gemma.• BS I ruminanti devono essere foraggiati con almeno il 90% di sostanza secca proveniente da foraggio grezzo. Vedi definizione di foraggio grezzo nella direttiva II, cap. 4.2.3.• BS I latte in polvere Gemma è autorizzato come complemento.• BS I foraggi convenzionali ammessi possono essere introdotti in azienda solo in quanto componenti semplici o in quanto componenti di un foraggio certificato Gemma o Gemma «sostanze ausiliarie».• BS I foraggi complementari e a base di minerali ammessi sono elencati nella lista delle sostanze ausiliarie del FiBL.• BS I criteri per i foraggi semplici e gli additivi, e la lista positiva e negativa sono nell'elenco mangimi (Bio Suisse/Agroscope/FiBL)• BS Vietato il foraggiamento di resti della ristorazione.• De 100% foraggio bio, almeno 80% Demeter. Componenti convenzionali permesse per i suinetti fino a 20 kg di peso vivo.
Allevamento	<ul style="list-style-type: none">• La scelta della razza e il metodo di selezione devono favorire la salute e la longevità.• Vietato tenere animali provenienti da un trasferimento di embrioni.	<ul style="list-style-type: none">• BS Nessun impiego di tori provenienti da trasferimento di embrioni.
Provvedimenti zootecnici	<ul style="list-style-type: none">• Decornazione di animali adulti permessa solo in casi eccezionali (ma non nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto).	<ul style="list-style-type: none">• De Decornazione vietata.

* ss = sostanza secca

	Esigenze minime (Obio) OBio = ordinanza sull'agr. biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR	Esigenze supplementari BS = Bio Suisse (Gemma) De = Demeter
Salute degli animali	<ul style="list-style-type: none"> • Vietata la somministrazione profilattica di medicinali chimico - terapeutici. • Registro dei trattamenti obbligatorio. • Max. 3 trattamenti (ciclo di vita produttiva > 1 anno), risp. 1 trattamento (ciclo < 1 anno) con medicinali allopatrici, chimici di sintesi; in caso di superamento l'animale perde lo statuto bio • Il termine di attesa dopo un trattamento è raddoppiato in rapporto al termine di attesa legale (eccezione: prodotti per la messa in asciutta). 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Esame batteriologico del latte obbligatorio prima dell'impiego di prodotti per la messa in asciutta. • BS Esami per Salmonella enteritidis - Fino a 50 ovaiole una volta all'anno. - Da 50 ovaiole due volte all'anno (conformemente alle direttive dell'UFVet). • De Vietati prodotti per la messa in asciutta.
Bovini	<ul style="list-style-type: none"> • Stabulazione fissa permessa. • Superfici di riposo ricoperte con stame o asciutte e ben isolate. • Vitelli di allevamento e per l'ingrasso tenuti in gruppo su superfici ricoperte di stame. • Lo svezzamento dei vitelli non deve avvenire prima del terzo mese. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Educatori elettrici vietati (tutte le installazioni devono essere smontate). • BS Tenuta dei vitelli in igloo individuali possibile per al max 8 settimane. • BS Il trasporto dei vitelli da ingrasso dall'azienda di nascita all'azienda finale deve avvenire lo stesso giorno senza stabulazione intermedia.
Caprini e ovini	<ul style="list-style-type: none"> • Svezzamento non prima di 35 giorni. • Stabulazione fissa per le capre permessa fino al 31.12.2018, ma i prodotti non possono essere esportati. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Direttiva II, cap. 5.2 «Pecore» e 5.3 «Capre»..
Suini	<ul style="list-style-type: none"> • Svezzamento non prima di 40 giorni. • Scarti della lavorazione del latte di provenienza non bio possono costituire fino al 35% della ss* della razione giornaliera (l'insieme degli altri componenti non bio non deve tuttavia superare il 5% della razione). 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Acquisto di suinetti di provenienza Gemma. • BS Svezzamento non prima di 42 giorni. • BS Apporto quotidiano di foraggio grezzo. • BS Pascolo o area per grufolare per le scrofe in asciutta. • BS Direttiva II, cap. 5.4 «Suini».
Pollame	<ul style="list-style-type: none"> • Età minima di macellazione definita. • Pollame da ingrasso: <ul style="list-style-type: none"> - Esigenze minime in materia di grandezza del gruppo, numero di unità di allevamento (gruppi) e superficie di pascolo. - In fase di ingrasso almeno il 65% della razione deve essere costituita da grani di cereali, leguminose a granella e semi oleosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS Galline ovaiole: <ul style="list-style-type: none"> - al massimo 2 unità di pollaio per azienda. - al massimo 2000 galline ovaiole per pollaio. - Max. 5 GO per m² di superficie praticabile. - Stame e posatoi obbligatori. - Giovani GO da allevamento bio. - Direttiva II, cap. 5.5 «Pollame». - Esami annuali per Salmonella enteritidis per le aziende che vendono le uova. • De Almeno 2 galli ogni 100 galline.
Api	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda apicola bio possibile anche senza SAU. • Durata della conversione: 1 anno. • Alimentazione artificiale unicamente a base di miele bio o zucchero bio. 	<ul style="list-style-type: none"> • BS È permesso commercializzare il miele con l'indicazione «miele bio» o «miele Gemma» solo se rispetto della direttiva II, cap. 5.9 «apicoltura». • BS L'impiego di timolo è vietato. • BS Il settore apicoltura può essere affittato a terzi. • De commercializzazione del miele con l'indicazione «Da apicoltura Demeter». • De Il settore apicoltura può, con un'autorizzazione, essere affittato a terzi.

* ss = sostanza secca